

3 agosto 2007

Giro di vite sul Codice della strada: sanzioni per chi corre troppo, stretta sui neopatentati

di Nicoletta Cottone

Dal Consiglio dei ministri arriva un giro di vite sul Codice della strada. Nell'ultima riunione utile prima della pausa estiva l'Esecutivo ha varato un decreto legge che recepisce i punti sui quali è stato trovato un accordo in commissione Trasporti al Senato. Si restringe il parco auto che potrà essere condotto dai neopatentati, chi corre troppo rischia multe più salate e la sospensione della patente fino a un anno. Sale, poi, la multa per chi guida chiacchierando al cellulare e vengono inasprite le sanzioni per chi si siede al volante in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Col decreto sulla sicurezza stradale, sottolinea il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, «abbiamo voluto dare un segnale forte nel momento più difficile dell'anno, quello dell'esodo di agosto». Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero al Consiglio dei ministri ha protestato con forza perché non è ancora stata presa in esame la sua proposta di legge per limitare la pubblicità sugli alcolici, presentata al preconsiglio dei Ministri da oltre un mese.

«Nel momento in cui si agisce per istituire strumenti in favore della sicurezza sulle strade, si cede alle pressioni delle lobbies dei produttori di alcolici, perdendo così un'occasione preziosa di intervenire anche sulla prevenzione». Il disegno di legge in materia di alcol e pubblicità, ha promesso il premier, sarà inserito nell'agenda del Consiglio entro il mese di settembre. Ecco le novità.

Alcool. Prevista una scala di sanzioni legata al tasso alcolemico. Per tassi da 0,5 a 0,8 grammi/litro è prevista una ammenda da 500 a 2mila euro e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi. Da 0,81 a 1,5 ammenda da 800 a 3.200 euro, arresto fino a 3 mesi e attività socialmente utile fino a 6 mesi, sospensione della patente da 6 mesi a un anno. Oltre 1,5 ammenda da 1.500 a 6mila euro, arresto fino a 6 mesi, attività socialmente utili fino a un anno, sospensione della patente da 1 a 2 anni. In caso di incidente causato in stato di ebbrezza le pene raddoppiano ed è previsto il fermo del veicolo per 3 mesi.

Cellulari. Raddoppia da 70 a 148 la multa per chi guida parlando al cellulare: Prevista anche la sospensione della patente da 1 a 3 mesi per chi è recidivo nel biennio.

Guida senza patente. Chi si siede al volante senza patente rischia l'arresto fino a un anno, per i recidivi nel biennio. Prevista anche un'ammenda da 2.257 euro a 9.032 euro.

Neopatentati. Con il provvedimento arriva una stretta per i neopatentati che, nei primi 3 anni, potranno mettersi al volante solo di auto entro i 50 kilowatt per tonnellata, a meno che trasportino disabili, con una ulteriore stretta rispetto al disegno di legge al vaglio della commissione Trasporti del Senato che prevedeva 60 kW/t. La disposizione si applicherà a chi prenderà la patente dal febbraio 2008. Sempre i neopatentati, poi, sulle strade extraurbane non potranno superare gli 80 chilometri orari (attualmente 90 km/h).

Velocità. Per chi corre troppo è stata introdotta una nuova fascia, che colpisce gli eccessi di velocità oltre i 60 km/h con una multa da 500 euro e la sospensione della patente da 6 a 12 mesi. Aumenta, poi, a 8 mesi la sospensione minima per chi al volante per due volte in un biennio supera i limiti di velocità di 40 km/h, mentre in caso di superamento di oltre 60 km/h la patente è revocata. Per chi conduce mezzi pesanti con limitatore di velocità il superamento del tetto impostato fa scattare le sanzioni per limitatore truccato.